

BILANCIO SOCIALE

RELAZIONE DI GESTIONE 2016

Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso
CROCE ITALIA ONLUS



P.A. Croce Italia - Onlus

Sede legale:

Via Stalingrado, 81/2

Interno Parco Nord

40128 Bologna

Tel. 051/638.90.28

Fax 051/32.56.32

Sito internet: www.croceitalia.it

e-mail: info@croceitalia.it

Fotocomposizione e impaginazione: P.A. Croce Italia Onlus

Stampa: P.A. Croce Italia Onlus - Bologna

Stampa ultimata nel aprile 2017

INDICE

Lettera del Presidente	pag. 1
1. P.A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica	pag. 3
2. Impegno Istituzionale	pag. 5
3. Assetto Istituzionale e organizzativo – organi associativi	pag. 7
3.1 Organi Associativi	
3.1.1 Assemblea generale degli associati effettivi	
3.1.2 Consiglio Direttivo	
3.1.3 Presidente	
3.1.4 Sindaco Revisore	
3.1.5 Collegio dei Probiviri	
4. Soci Volontari	pag. 11
4.1 I numeri	
5. Percorso formativo	pag. 13
5.1 Mantenimento qualifica	
6. Le Attività	pag. 15
7. Settore sanitario	pag. 17
8. Automezzi	pag. 18
9. Situazione Economica	pag. 20
10. Piramide sociale	pag. 27

Lettera del Presidente

Cari Soci e dipendenti,

Ancora un grazie a tutti Voi!

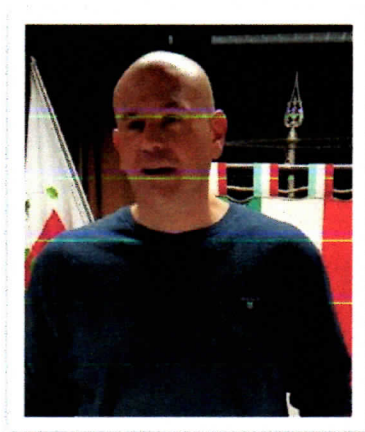
Con piacere vi presento il Bilancio Sociale 2016 ormai un appuntamento fisso di questo Consiglio Direttivo e un impegno costante nei confronti di chi ci sostiene, anche se non vuole essere solo un momento di comunicazione ma anche un documento di rappresentazione trasparente per conoscere l'efficacia della missione Associativa.

Redigere annualmente il Bilancio Sociale è anche il modo migliore per evidenziare il ruolo che svolgiamo sul territorio cittadino.

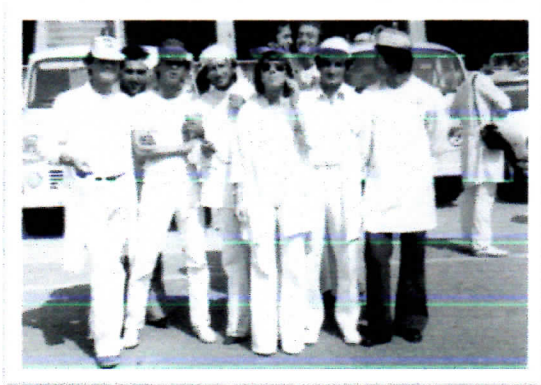
L'azione di accreditamento con l'Azienda USL Città di Bologna iniziata a fine 2014 e consolidata tra l'anno 2015 e 2016, ha certamente concorso a sviluppare una piena consapevolezza del potenziale della nostra Associazione.

Gli incontri, gli appuntamenti sul territorio, le manifestazioni e i banchetti informativi, sono serviti a rendere più visibile, agli occhi del cittadino, la nostra attività.

Non mi resta che augurare un "buon lavoro" a tutti.



PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE
DIEGO BURNELLI



come eravamo..... 1971



come siamo2016



come saremo.....

1. P. A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica



Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell'unità d'Italia, sono associazioni di volontariato libere e laiche. Sostanza fondamentale di queste associazioni erano la gratuità e la capacità di offrire delle risposte ai bisogni della vita quotidiana.

L'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso Croce Italia è stata costituita a Bologna il 29 gennaio 1971 con un patrimonio iniziale di vecchie Lire 8.000, in via dello Scalo a Bologna.

Attualmente ha sede legale in Via Stalingrado n.81/2 a Bologna in un fabbricato che il Comune di Bologna, a decorrere dall'11 marzo 1998, ha ceduto all'Associazione in comodato d'uso gratuito per quarant'anni e per il quale la P. A. Croce Italia ha contribuito alle spese di ristrutturazione per € 180.759,91.

Scopo ed attività fondamentale dell'Associazione è, a norma dell'Art. 2 dello Statuto associativo, il seguente:

1. l'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività e si ispira ai principi espressi dalle leggi sulle associazioni di volontariato.

La P. A. Croce Italia aderisce all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S., fondata nel 1904 ed eretta in Ente Morale con Decreto n. 636 del 18/06/1911), ha ottenuto il riconoscimento della Personalità giuridica con Decreto Regionale n. 613 del 13/09/1989, è iscritta al registro regionale del volontariato al n. 575 del 17/07/1995 e, in base all'art. 10, comma 8, del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, è O.N.L.U.S. di diritto.



Interni India 3 nel 1971.....



Interni India 1 nel 2016....

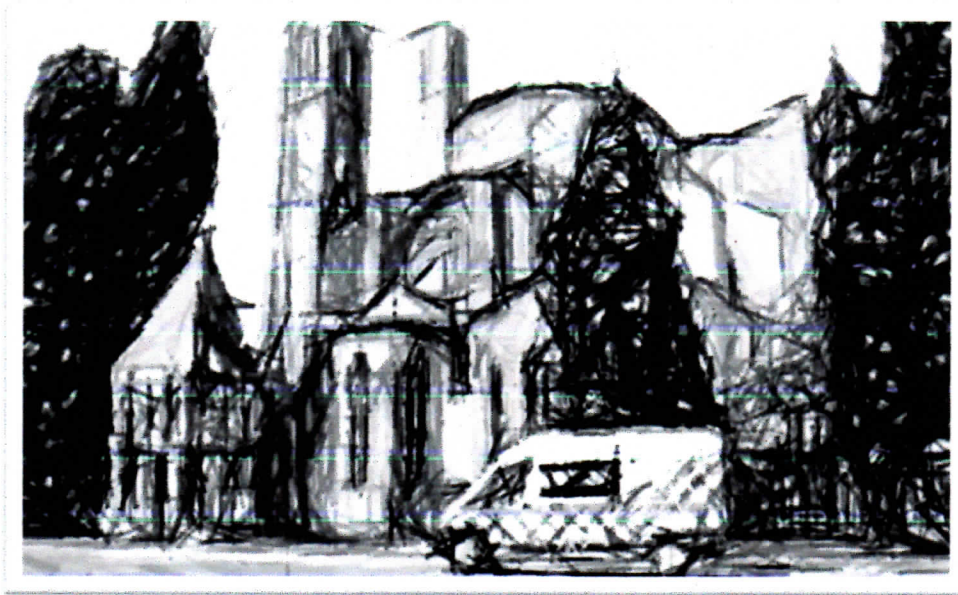
2. Impegno Istituzionale

L'Associazione è stata presente in molteplici emergenze quali l'attentato al treno Italicus del 4 agosto 1974, il terremoto di Gemona in Friuli del 6 maggio 1976, l'incidente ferroviario di Murazze di Vado del 14 aprile 1978, la strage alla stazione ferroviaria di Bologna del 2 agosto 1980, il terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980, l'attentato al rapido 904 del 23 dicembre 1984, l'incidente aereo di Casalecchio di Reno BO del 6 dicembre 1990.

Inoltre, ha partecipato all'allestimento di campi-tenda per l'assistenza ai profughi albanesi giunti in Italia nell'agosto 1991 ed è stata presente presso il campo profughi di Ribnica in Slovenia nel 1992 organizzando un'infermeria, punti di distribuzione alimentare e aiutando la popolazione a ricostruire dormitori, scuole e centri di ricreazione per i bambini. Successivamente, nel novembre 1994, è intervenuta in Piemonte per l'emergenza dell'alluvione dislocando propri volontari anche lungo i margini del fiume Po' nel ferrarese per poter intervenire tempestivamente in caso di un eventuale straripamento del fiume, ha partecipato al censimento del marzo 1997 per gli albanesi sbarcati a Brindisi e per i quali ha contribuito all'allestimento d'un campo di prima accoglienza, è intervenuta in Valtopina (PG) per il terremoto del 26 settembre 1997.

Nel settembre 1997, in occasione della visita del Santo Padre a Bologna, ha organizzato una tendopoli, in collaborazione con Bologna Soccorso, mettendo anche a disposizione il pullman di proprietà dell'Associazione adibito ad ambulatorio mobile di soccorso. Da ultimo, è intervenuta durante l'emergenza in Molise per il terremoto del 31 ottobre 2002.

Nel 1981 l'Associazione ha costituito, con altre pubbliche assistenze di Bologna e provincia e con una cooperativa sociale, il Consorzio C.A.T.I.S. Ambulanza 5 al fine di meglio coordinare i servizi di emergenza e stipulare convenzioni con enti pubblici (Azienda USL Città di Bologna ed Aziende USL della provincia di Bologna) e con privati (case di riposo, assicurazioni ed altre); nel 2002 il Consorzio ha ceduto l'intera attività alla nuova Fondazione Catis, di cui la P. A. Croce Italia è una delle tre Fondatrici.



Grazie alla richiesta ed ottenimento dell'accreditamento dalla Regione Emilia Romagna ha potuto nel 2014, con decorrenza 01/04/2014, stipulare direttamente con l'Ausl Città di Bologna.

Bologna un nuovo accordo per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2018; il quale prevede il puro rimborso delle spese sostenute.

Il 1 gennaio 2015 l'Associazione ha assunto, grazie all'accordo con l'Azienda USL, due unità coordinatrici per garantire una continuità organizzativa e per poter realizzare importanti progetti.

3. Assetto istituzionale e organizzativo – organi associativi

3.1 ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi dell'Associazione (Art. 13 Organi):

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente e il Vice Presidente;
- Il Sindaco Revisore;
- Il Collegio dei Probiviri.



Sala riunioni

3.1.1 ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI EFFETTIVI

L'Assemblea generale degli Associati è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Nell'anno 2016 è stata convocata una assemblea per esaminare ed approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2015 ed il bilancio preventivo per l'anno 2016.

3.1.2 CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta ed amministrata dal Consiglio Direttivo di sede che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile al massimo per due mandati consecutivi.

È composto da 7 membri eletti dagli e fra gli associati effettivi registrati nella sede.

Il Consiglio Direttivo con mandato 2014/2018 composto da:

Presidente – *Diego Burnelli*

Vice Presidente – *Luca Da Soghe*

Consigliere – *Roberto Bariletti*

Consigliere – *Valentina Menghini*

Consigliere – *Valerio Scala*

Consigliere – *Cristiano Roberto*

Consigliere – *Giuseppina Mereu*

nel 2016 ha indetto 19 adunanze.

Il Consiglio Direttivo, al fine di agevolare e snellire il proprio lavoro, ha istituito varie Commissioni al fine di svolgere alcuni compiti per loro ordine e conto

3.1.3 PRESIDENTE

Rappresenta l'Associazione nella sua complessità, in tutti i rapporti dalla stessa tenuti con terzi ed ha il potere di rappresentanza giudiziaria attiva e passiva.

3.1.4 SIDACO REVISORE

Il Sindaco Revisore, eletto anche tra i non soci, dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

Controlla, almeno trimestralmente, il rendiconto delle entrate e delle uscite e tutte le operazioni del Consiglio, ha il dovere di esaminare i libri e i documenti attinenti l'amministrazione e di prendere conoscenza dello stato del patrimonio associativo.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'attuale sindaco revisore (mandato 2014/2018) è: Cucca Dott. Salvatore

3.1.5 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri non ha natura di Collegio Arbitrale.

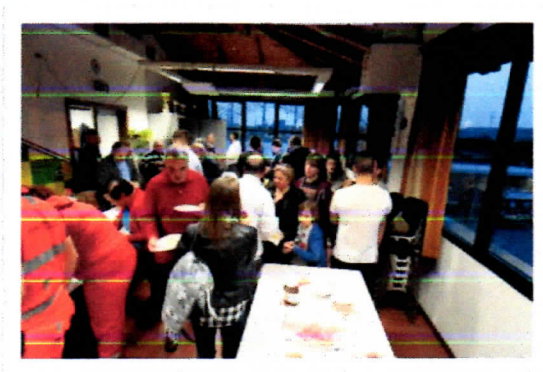
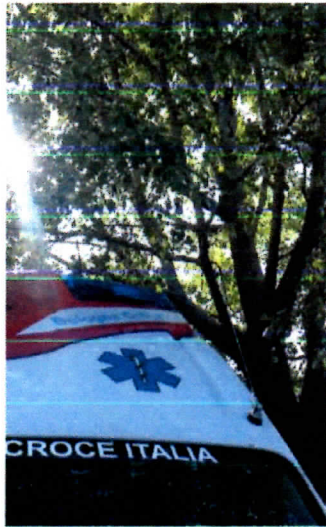
Dal suo insediamento ha convocato solamente un'adunanza per l'elezione del presidente del Collegio.

Attualmente composto da:

Presidente – Gerardo Nasuto

Componente – Michele Musillo

Componente – Agnese Benedetti



4. Soci Volontari

La gratuità e la solidarietà, dal 1971, sono valori fondamentali per l'anima del volontariato della Pubblica Assistenza Croce Italia.

La solidarietà è il legame che tiene uniti tutti i Soci Volontari.



Come diceva Madre Teresa di Calcutta "...Il volontario si muove per spirito di condivisione e di solidarietà con l'essere umano che vive particolari condizioni di difficoltà, e si pone come risposta ai bisogni della persona. Al centro infatti della sua attività sta la percezione della dignità della persona umana, nel rispetto della sua concreta realtà, cioè

dei suoi molteplici rapporti legati al sesso, alla razza, alla lingua, alla religione, alle opinioni politiche. Per questo i volontari devono essere vigili nel coltivare la loro sensibilità, combattendo non solo il sempre risorgente egoismo ma anche l'indifferenza e l'abitudine..."

I Volontari sono dotati di indumenti di lavoro uniformi per tutti per meglio essere visibili e riconoscibili. La livrea, grazie all'aiuto e al lavoro instancabile di alcuni volontari che curano il magazzino dell'Associazione, viene consegnata come forte segnale di appartenenza anche ai volontari appena entrati a far parte della realtà associativa.



4.1 I NUMERI

Nel 2016 si sono iscritti 30 soci e se ne sono dimessi 23 raggiungendo così al 31/12/2016 un totale di 99 volontari.

Per far risaltare al meglio l'andamento crescente del reclutamento dei Volontari abbiamo effettuato il rapporto tra volontari entrati e volontari dimessi per l'anno 2015 e per l'anno 2016:

Anno 2015 situazione Volontari

Volontari dimessi

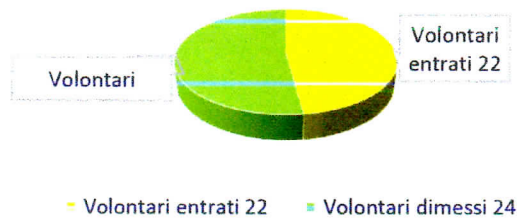
Sede n. 24

-

Volontari iscritti

Sede n. 22

Situazioni Volontari anno 2015



Anno 2016 situazione Volontari

Volontari dimessi

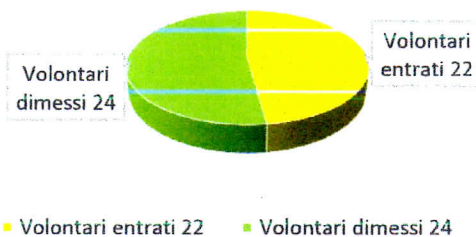
Sede n. 23

-

Volontari iscritti

Sede n. 30

Situazioni Volontari anno 2016



5. PERCORSO FORMATIVO

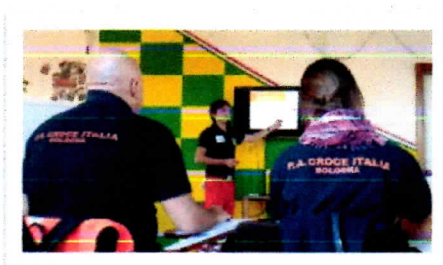
La P.A. Croce Italia fin dal 2013 ha condiviso il programma di formazione ANPAS basato sull'accordo Stato Regione per l'accreditamento con delibera Regionale di accreditamento sanitario 44/2009 che definisce "e Clinical Comptence e formazione".

Ad oggi la P.A. Croce Italia Onlus opera con circa 70 volontari attivi sui mezzi Associativi, nell'anno hanno svolto circa ore di formazione così suddivisi:

corso	n. corsi svolti	Totale ore
Guida Sicura	2	20
BLSD e retraining	6	24
ML	2	4
PBLSD	4	16
PIS	3	36
TB/PIT e retraining	10	38
SOS	2	4
CR	2	3
EMING	2	4

A tutto il 2016 l'Associazione ha formato e mantenuto la qualifica per:

- n. 29 Autisti Soccorritori di Emergenza
- n. 2 Autisti Soccorritori per Trasporti
- n. 36 Barellieri
- n. 18 Soccorritori di Emergenza
- n. 14 Soccorritori per Trasporti



5.1 Mantenimento qualifica

Una volta che il Volontario è formato nell'arco della sua carriera dovrà mantenere i brevetti ottenuti con le seguenti modalità:

Mantenimento dei volontari soccorritori

Il mantenimento annuale è di 10 ore complessive e deve contenere necessariamente almeno il retraining di BLS/D di 3 ore TB di 4 ore, PIT di 4 ore ogni 24 mesi

Per le rimanenti ore necessarie per arrivare al mantenimento ci si avvale dei restanti moduli ANPAS

Mantenimento degli autisti

Il mantenimento annuale è di 10 ore teorico pratiche



6. LE ATTIVITA'

Nel 2016 l'Associazione ha svolto alcune attività atte a coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza. Tale attività ha portato un'ottima visibilità dell'Associazione sul territorio aumentando in modo considerevole l'iscrizione di nuovi soci.

Sul fronte dell'arruolamento l'Associazione si è impegnata a diffondere il più possibile la cultura del volontariato tra i cittadini partecipando ed organizzando eventi, riportiamo alcuni esempi:

- partecipazione all'evento Volontassociate organizzate all'interno dei Giardini Margherita
- Banchetto informativo Festa di Viadagola
- Ambulanza didattica presso la Festa Grancinni presso il Parco di Granarolo dell'Emilia
- Inaugurazione parco pubblico a Minerbio
- Banchetto promozionale natalizio alla festa di strada in Via Tiarini
- Banchetto promozionale in collaborazione con Fiori di Campo lungo i portici di San Luca per la corsa denominata Rure run e Run for Parkinson's
- Distribuzione the caldo e biscotti per i senzatetto durante il freddo inverno
- Assistenza a manifestazioni di massa, eventi e concerti





7. SETTORE SANITARIO

Il settore sanitario opera principalmente nello svolgimento delle “ore a convenzione”



secondo l'accordo siglato nell'aprile 2014 con l'Azienda USL Città di Bologna.

Non in secondo piano l'attività che viene svolta durante il giorno in tutto il periodo dell'anno di trasporto/dimissioni/visite rivolto ad alleviare le difficoltà di coloro che hanno la necessità di effettuare questo tipo di servizio.

Essendo questo servizio erogato principalmente nelle ore diurne, ed essendo i volontari impegnati nel proprio lavoro, questo servizio ricade sui pochi soci disponibili durante la giornata con grande sacrificio degli stessi.

Questi servizi vengono svolti grazie all'utilizzo di un Fiat Doblò. Il mezzo, attivo dal mese di marzo 2015, ha svolto circa 132 trasporti a privati; mentre per il servizio in accordo con l'Azienda Usl di Bologna ha coperto 104 giornate per un totale di circa 730 ore.

Nel 2016 l'Associazione ha dovuto onorare l'accordo stipulato con l'Azienda USL Città di Bologna svolgendo per il servizio sanitario locale le seguenti ore:

<u>BO56</u>	<u>totale ore 1.418</u>
<u>102</u>	<u>totale ore 268</u>
<u>BO22</u>	<u>totale ore 994</u>
<u>BO23 e BO24</u>	<u>totale ore 1.952</u>
<u>BO20</u>	<u>totale ore 19</u>
<u>TRASPORTI ORDINARI</u>	<u>totale ore 213</u>
<u>ESTENSIONI</u>	<u>totale ore 89</u>



Fiat Doblò utilizzato per i “servizi bianchi”

8. Automezzi

Con grande successo ed emozione nel 2016 è stata inaugurata una nuova ambulanza denominata India 3. L'evento è stato celebrato alla presenza dei Soci, dei loro parenti, di Don Nicolini, del Vicepresidente Direzione Nazionale Anpas e membro onorario Croce Italia Carlo Castellucci e la sig.ra Miriam Ducci Responsabile del Servizio Civile ANPAS.

Per svolgere la propria attività l'Associazione, utilizza i seguenti mezzi:



Parco automezzi

Automezzi di proprietà della P.A. Croce Italia nel 2016						
<u>Sigla</u>	<u>Targa</u>	<u>Modello</u>	<u>Tipo</u>	<u>Alimentazione</u>	<u>Anno Immatr.</u>	<u>Sede</u>
India 1	ES 498 PX	Ambulanza	A	Diesel	2014	Bologna
India 2	EH 499 DG	Ambulanza	A	Diesel	2012	Bologna
India 3	EW 814 BR	Ambulanza	A	Diesel	2016	Bologna
India 4	DR 836 TM	Ambulanza	A	Diesel	2009	Bologna
Doblò Y1	ES 558 PZ	Ambulanza	A	Diesel	2015	Bologna
Fox 10	DT 714 EN	Panda		Benzina	2008	Bologna

Chilometri percorsi dagli automezzi in dotazione alla P.A. Croce Italia nel 2016

<u>Sigla</u>	<u>Km percorsi</u>
India 1	30.367
India 2	33.515
India 3	29.478
India 4	11.577
TOTALE	104.937

9. ANALISI FINANZIARIA, PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Il risultato d'esercizio rileva un disavanzo di gestione di € 2.637,74.

Tutte le voci del Conto Economico sono comprensive dell'IVA, ove prevista. L'Associazione non è soggetta né al bilancio redatto secondo la IV Direttiva CEE né ai Principi Contabili Internazionali; tuttavia si è ritenuto, per una maggior trasparenza, di uniformarsi il più possibile agli stessi. A tal fine si espone la seguente riclassificazione comparata con l'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2016		2015	
ATTIVO	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.
IMMOBILIZZAZIONI				
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) costi di sviluppo		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
2) dir.brevetto e utilizzo opere ingegno		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
3) spese ristrutturazione beni terzi		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
4) oneri pluriennali		21.709		39.699
Costo storico	21.709		39.699	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
5) altre immobiliz. Immateriali		712		0
Costo storico	712		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI		22.421		39.699
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) terreni e fabbricati		628		1.264
Costo storico	20.523		20.523	
(-) f.do di ammortamento	-19.895		-19.259	
2) impianti e attrezzature		13.386		15.695
Costo storico	135.226		128.748	
(-) f.do di ammortamento	121.840		-113.053	
3) automezzi di soccorso		70.728		117.637
Costo storico	157.530		201.280	
(-) f.do di ammortamento	-86.802		-83.643	
4) altri beni		2.550		2.588

Costo storico	50.833	49.662	
(-) f.do di ammortamento	-48.283	-47.074	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Costo storico	0	0	
(-) f.do di ammortamento	0	0	
TOTALE IMMOB. MATERIALI	87.292	137.184	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) partecipazioni	0	0	
2) crediti	0	0	
3) altri titoli	0	0	
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	0	0	
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	109.713	176.883	
ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.946	11.006	
2) acconti	0	0	
TOTALE RIMANENZE	7.946	11.006	
II - CREDITI			
1) verso clienti - committenti		58.057	41.851
a) esigibili entro l'esercizio successivo	58.057	41.851	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
2) verso altri		212.757	12.438
a) esigibili entro l'esercizio successivo	211.479	11.160	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.278	1.278	
TOTALE CREDITI	270.815	54.289	
III - Attività finanziarie non immobilizzate			
1) partecipazioni	0	0	
2) altri titoli	0	0	
TOT. ATTIVITA' FIN. NON IMMOB.TE	0	0	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) depositi bancari e postali	14.328	1.591	
2) denaro e valori in cassa	1.058	2.098	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.386	3.689	
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	294.146	68.985	
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) ratei attivi	0	0	
2) risconti attivi	14.612	7.686	
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.612	7.686	

TOTALE ATTIVO	418.471	253.553
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO	2016		2015	
	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.
PATRIMONIO NETTO				
I – Fondo di dotazione		<u>0</u>		<u>0</u>
II – Patrimonio vincolato		<u>0</u>		<u>0</u>
1) fondi vincolati per decisione interna	0		0	
2) fondi vincolati destinati da terzi	0		0	
III - Patrimonio libero		<u>57.223</u>		<u>59.861</u>
1) riserve ordinarie	59.861		135.710	
2) perdite portate a nuovo	0		0	
3) riserve da arrotondamento	0		0	
4) risultato gestionale esercizio in corso	-2.638		-75.849	

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.223	59.861
-----------------------------------	---------------	---------------

FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e simili		0		0
2) altri		173		173

B) ONERI	173	173
-----------------	------------	------------

C) TFR LAVORO SUBORDINATO	3.407	3.277
----------------------------------	--------------	--------------

DEBITI				
1) Debiti verso banche		71.488		93.510
a) esigibili entro l'esercizio successivo	41.181		40.881	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	30.306		52.630	
2) Debiti verso altri finanziatori;		0		0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Acconti		0		0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) debiti verso fornitori;		33.699		45.322
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.699		45.322	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
5) debiti tributari;		1.039		4.349
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.039		4.349	

b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) debiti verso istituti previd. e assistenza	5.842	815
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.842	815
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) altri debiti	45.499	45.508
a) esigibili entro l'esercizio successivo	35.919	39.128
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.580	6.380

D) TOTALE DEBITI	157.567	189.505
-------------------------	----------------	----------------

RATEI E RISCONTI PASSIVI

1) ratei passivi	101	738
2) risconti passivi	200.000	0

E) PASSIVI	200.101	738
-------------------	----------------	------------

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	418.471	253.553
--	----------------	----------------

RENDICONTO GESTIONALE	2016		2015	
	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.
PROVENTI				
1) Proventi da attività istituzionali		311.433		307.296
1.1) da attività istituzionale a pagamento	291.003		269.501	
a) proventi da convenzioni	274.628	88%	255.227	81%
b) proventi da privati	16.375	5%	14.275	5%
		93%		85%
1.2) da contributi e liberalità	8.884		21.816	
a) contributi su progetti	0	0%	0	0%
b) contributi ed erogazioni liberali	5.119	2%	18.789	6%
c) da contributi 5xmille	3.765	1%	3.028	1%
d) proventi da raccolta pubblica fondi	0	0%	0	0%
		3%		7%
1.3) proventi diversi	11.546	4%	15.978	5%
2) Proventi finanziari		0		2
2.1) da rapporti bancari e postali	0	0%	2	0%
2.2) da titoli e attività finanziarie	0	0%	0	0%
2.3) altri proventi finanziari	0	0%	0	0%
		0%		0%
3) Proventi straordinari		2.268		9.471
3.1) proventi straordinari	2.260	1%	9.465	3%
3.2) arrotondamenti	8	0%	6	0%
		1%		3%
TOTALE PROVENTI		313.701		316.768

ONERI	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.
1) Oneri istituzionali		305.247		365.551
1.1) Acquisto materie prime, sussidiarie, beni	34.899	11%	37.097	9%
1.2) Servizi	110.759	35%	133.725	34%
1.3) Godimento di beni di terzi	27.823	9%	16.467	4%
1.4) Personale	63.505	20%	66.708	17%
a) compensi	44.472		44.874	
b) oneri contributivi e assicurativi	13.358		13.703	
c) accantonamento per tfr	3.328		3.501	
d) altri oneri del personale	2.348		4.630	
1.5) Ammortamenti	58.469	18%	66.677	17%
a) ammortamenti imm. immateriali	18.427		18.509	
b) ammortamenti imm. materiali	40.042		48.168	
1.6) Oneri da raccolta pubblica fondi	0	0%	0	0%
1.7) Oneri diversi di gestione	9.793	3%	44.876	11%
		96%		93%
2) Oneri finanziari		8.474		9.085
2.1) da conti bancari o postali	1.244	0%	898	0%
2.2) da prestiti e finanziamenti	1.447	0%	3.901	1%
2.3) da titoli e attività finanziarie	0	0%	0	0%
2.4) altri oneri finanziari	5.783	2%	4.286	1%
		3%		2%
3) Oneri straordinari		1.870		16.232
3.1) oneri straordinari	1.867	1%	16.232	4%
3.2) arrotondamenti	3	0%	0	0%
		1%		4%
4) Imposte d'esercizio		748		1.750
4.1) IRAP	748	0%	1.750	0%
4.2) IRES	0	0%	0	0%
		0%		0%
TOTALE ONERI		316.339		392.618
Avanzo (disavanzo) di gestione		-2.638		-75.849

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Gli “automezzi di soccorso”, pari ad € 157.530,24, sono diminuiti di € 43.750,00 per la dismissione dell’ambulanza *India 3* avvenuta nel corso dell’esercizio.

Nei “crediti verso altri”, pari a 211.479,34, vi sono € 200.000,00 pari al valore presunto dell’attivo relativo al patrimonio che è pervenuto nel corso del 2016 all’Associazione a seguito di eredità. Il valore è presunto in quanto non è ancora stato possibile acquisire tutta la documentazione, in special modo quella bancaria, al fine di determinare l’esatto ammontare del patrimonio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Non vi sono particolari scostamenti rispetto all’esercizio precedente. Nei “risconti passivi”, pari ad € 200.000,00, è stato indicato il differimento al prossimo esercizio del valore presunto del patrimonio ereditato di cui sopra; in ottemperanza alla Raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in presenza di vincolo di scopo quale la destinazione ad un progetto indicato nel lascito testamentario ed al fatto che le somme non siano ancora liberamente fruibili, il provento concorrerà alla formazione del risultato gestionale nell’esercizio in cui i vincoli saranno soddisfatti.

RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI

L’aumento rispetto all’anno 2015 dei “Proventi da attività istituzionale”, pari complessivamente ad € 291.002,80, è dovuto principalmente al maggior numero di servizi effettuati nell’anno, come dettagliatamente indicato al paragrafo 7.

Nel corso del 2016 non vi sono state attività connesse di rilievo.

RENDICONTO GESTIONALE - ONERI

Negli “Oneri istituzionali - Servizi”, pari ad € 305.247, si registra una diminuzione dovuta principalmente ad una attenta gestione che ha portato ad una generale riduzione dei costi, tra cui quelli del Direttore Sanitario, delle spese telefoniche, delle manutenzioni automezzi e dei costi della sede.

Gli “Oneri istituzionali – Godimento di beni di terzi”, pari ad € 27.823, sono aumentati rispetto al 2015 per l’acquisizione in locazione finanziaria della nuova ambulanza *India 3*.

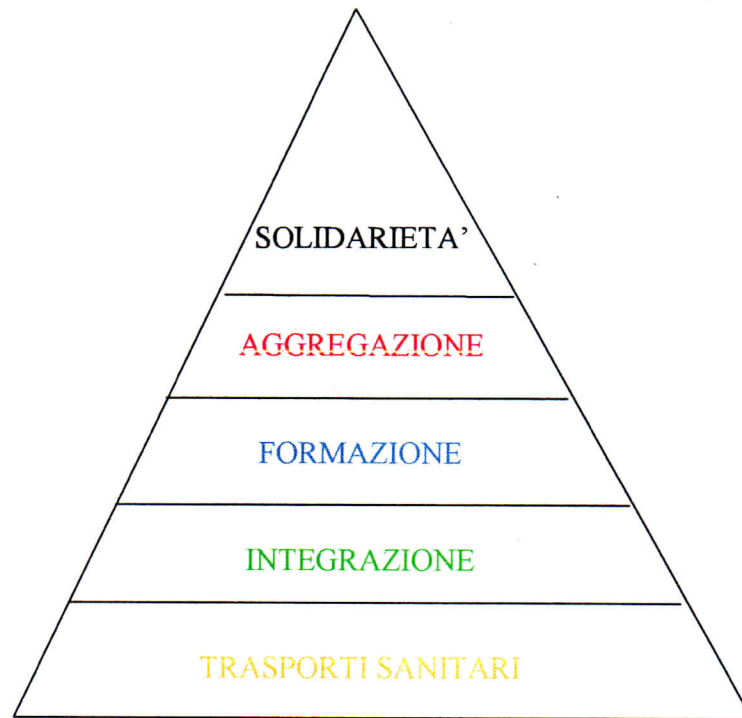
Gli “Oneri istituzionali – Ammortamenti immobilizzazioni materiali”, pari ad € 40.042, sono diminuiti rispetto al 2015 principalmente per minori ammortamenti degli automezzi, dovuto alla sostituzione della precedente ambulanza in proprietà con la nuova in locazione.

Gli “Oneri istituzionali – Oneri diversi di gestione”, pari ad € 9.793, sono diminuiti notevolmente in quanto nel 2015 si era verificata una minusvalenza per la dismissione dell’ambulanza *India 6* pari ad € 37.906 mentre nel 2016 la minusvalenza per la dismissione dell’ambulanza *India 3* è stata pari ad € 3.000.

FATTI SALIENTI PREVISTI PER L’ANNO 2017

È prevista l’acquisizione di una nuova ambulanza in sostituzione di *India 4*, così come anche concordato con l’Ausl in fase di predisposizione del preventivo 2017; sono inoltre previsti gli acquisti di alcune attrezzature sanitarie.

10. PIRAMIDE SOCIALE



- Solidarietà – Ricercare l'appagamento dei bisogni collettivi ed individuarli attraverso l'idea di solidarietà.
- Aggregazione – Aggregare il volontario non solo nelle finalità del servizio ma solidificare in ognuno la consapevolezza dell'importanza di lavorare e di confrontarsi con il mondo circostante.
- Formazione – Un'attenta formazione fa sì che ogni volontario si senta supportato dalla conoscenza in ogni frangente sanitario.
- Integrazione – Seguire capillarmente persone emarginate dalla società e/o disagiate.
- Trasporti sanitari – Essere sempre più efficaci ed efficienti per meglio sopperire alle esigenze degli stakeholder esterni.